



Marche, emergenza turismo per le feste

Con questo week end lungo è iniziato il mese natalizio. Con le nuove regole sanitarie niente stranieri e molte prenotazioni cancellate

di **Maurizio Gennari**
ANCONA

Nel cuore dell'estate le Marche hanno circa 190 mila posti letto in totale da Gabicce fino a San Benedetto. Ai quali bisogna aggiungere circa 3.500 appartamenti. Questi i numeri ufficiali. Sotto il periodo delle festività «non so nemmeno se si arriverà al 10 per cento di quella accoglienza anche perché molti eventi che erano in programma sono stati annullati e le prenotazioni dei gruppi e fra questi c'erano anche persone che arrivavano dall'estero per trascorrere nelle nostre strutture la notte di Capodanno, sono state cancellate», dice Massimiliano Polacco direttore di Confcommercio Marche Centrali. «E questa situazione è emersa – continua – proprio nel corso di una riunione di albergatori di qualche giorno fa. La questione del super green pass sta diventando un ostacolo non solo per gli hotel ma anche per i ristoranti. Località sciistiche? Ma io quello non lo chiamerei turismo ma un week end. Tutti quelli che pensavano di andare nelle località del nord potrebbero a questo punto raggiungere Frontignano o Ussita, ma siamo al classico mordi e fuggi». Che ci sia la possibilità di andare a luci spente verso Natale-Capodanno ed Epifania, il rischio è alto «perché bisogna anche mettere nel conto i costi fissi legati al riscaldamento e all'energia elettrica per cui è anche facile, in mancanza di clientela, che qualche alberga-

tore possa tenere chiuso per i giorni di Natale».

Su questo punto è in linea anche Ludovico Scortichini presidente degli albergatori affiliati a Confindustria. «In questo momento – dice – il turismo è poco e il movimento che si registra nelle strutture alberghiere è legato soprattutto a chi si muove per affari o per lavoro. Il resto? Siamo sinceri parlare di stranieri non mi pare il caso ed anche le famiglie che hanno figli piccoli e quindi hanno problemi con il super green pass ora non si muovono più. Quelli che si fanno solo il tampone non si possono muovere per cui difficile pensare a un movimento turistico sotto il periodo delle feste natalizie. Magari può anche accadere

che in località come Numana qualche struttura che ha posti letto abbinati anche a ristoranti abbastanza conosciuti, possa tenere qualche camera disponibile. Per il resto la vedo difficile. Sotto il profilo delle prenotazioni, visto anche il clima che si sta generando legato alla pandemia, quelle poche che c'erano sono state disdette. E poi andrà molto ad incidere – conclude Scortichini – il clima generale perché può anche accadere che la situazione generale migliori per cui persone e famiglie

possano anche decidere di mettersi in viaggio all'ultimo momento. E sotto questo profilo non ci sono problemi: basta aprire un portale, guardare la di-





sponibilità e quindi prenotare. Tanti alberghi chiusi? »»Facilissimo anche perché la stragrande maggioranza sono stagionali».

Da sud a nord il clima non cambia perché il direttore di Conf-

commercio di Pesaro e Urbino Amerigo Varotti, organizzazione che ha anche un tour operator, corre nella stessa direzione: «Stiamo ricevendo molte disdette. Il numero crescente dei contagi ha creato – insieme alle indecisioni governative – un clima non favorevole ai viaggi ed al turismo. Anche nei ristoranti si sentirà nelle feste natalizie l’impatto negativo del super green pass con una diminuzione delle prenotazioni perché abbiamo già notizie di cancellazione di gruppi a causa di uno o due non vaccinati e quindi senza super green pass. E purtroppo il governo non prevede ristori per le categorie turistiche – tour operator ristoranti e alberghi – che sono gli unici ad essere danneggiati», conclude Amerigo Varotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMILIANO POLACCO

«Nei giorni scorsi una riunione fra gli albergatori ha fatto scattare l’allarme»

AMERIGO VAROTTI

«Purtroppo il governo non prevede ristori per hotel, ristoranti e tour operator»





► 6 dicembre 2021 - Edizione Pesaro



La festa per l'accensione dell'albero di Natale a Macerata. In tante città delle Marche bei giochi di luce e colori

